

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.15

Alstroemeria aurantiaca (Alstroemeriaceae) Cile – Giglio peruviano o Giglio Incas

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Alstroemeria aurantiaca



Alstroemeria x hybrida

Pianta rustica con radici carnose tuberizzate, di notevole interesse per il giardino. Quasi tutte le specie di questo genere sono coltivabili all'aperto in piena terra; nelle zone a clima molto freddo è bene, però, proteggerle durante l'inverno e coltivarle in vaso per permetterne il ricovero al riparo. Il genere prende il nome dal barone svedese Clas von Alstroemer (1736–1794) caro amico del Botanico Carl von Linnè -Linnaeus- (1707-1778).

- Terreno: molto permeabile, sostanzioso, neutro. Per la coltivazione in vaso è consigliabile usare una composta formata da: 2/parti di terra da giardino, 2/parti di terriccio di bosco, 1/parte di stallatico maturo e sabbia.

- Esposizione: mezzo-sole o sole.

- Propagazione: divisione delle radici tuberose in autunno o fine inverno. Si mettono a dimora in gruppi, alla profondità di cm 10-15, scegliendo posizioni ben riparate e lasciando quindi indisturbate le piante per un anno. Durante questo primo anno, non si ha crescita apicale. Fino a quando le piante non si sono affermate all'aperto, si possono tagliare solo alcuni fusti fioriferi. Se necessario, si usano sostegni. La semina può praticarsi in autunno, sotto vetro, usando seme fresco, in quanto esso ha un breve periodo di germinabilità. Effettuare il trapianto a piantine ben costituite, con zolletta, operando con cautela in quanto tutte le Alstroemerie risultano sensibili ai trapianti e ad ogni danneggiamento delle radici.

- Altezza: cm 70-100; steli fiorali eretti con cespo basale a rosetta.

- Distanza d'impianto: cm 40 circa.

- Fioritura estiva. I fiori, larghi cm 4-5, sono riuniti su infiorescenze ad ombrella e vanno dal colore giallo all'arancio, con i due tepali superiori venati di rosso-bruno.

- Altre specie e varietà: le varietà dell'*A. aurantiaca* possiedono diverse tonalità di colore arancio più o meno scuro, quali: "*Dover Orange*" più piccola delle altre, a fiori rosso-arancio; "*Lutea*" a fiori gialli con macchie carminio; "*Moerheim's Orange*" più alta e vigorosa delle altre. Tra le altre specie del genere ricordiamo: *A. chilensis*, con fiori a perigonio aperto di colore rosa o rosso; *A. ligtu*, semirustica con fiori in diverse tonalità di lilla, rosa o porpora; *A. pelegrina*, più bassa di tutte, con fiori dal bianco al rosa-lilla, al cremisi, macchiati di

giallo-chiaro e porpora; *A. pulchella*, con fiori rosso-scuro punteggiati di verde e macchiati di rosso-bruno all'interno; *A. violacea*, con fiori lilla.

- Impiego: gruppi, prode, vasi e fiore reciso.
- Parassiti: le *Lumache* danneggiano i germogli, rodendo gli apici radicali, le foglie e i fusti. Le larve degli *Epioli* (*Blatte o Scarafaggi*) scavano gallerie nelle radici; combatterli con trattamenti a base di infuso di Tanacetum o Assenzio.
- Malattie: *Virosi*: maculature gialle e deformazioni fogliari, provocate da diversi generi di virus. *Batteriosi*: marciumi delle radici, provocati da batteri del gen. *Erwinia*. Fungo del genere *Pythium* che provoca il marciume delle radici. Fungo del genere *Rhizoctonia* che provoca il marciume al piede (Mal del Colletto). Fungo del genere *Botrytis* che provoca la comparsa di muffa grigia sugli organi colpiti.